

## / Lettera del Presidente

*Senza che si sia ancora spenta la profonda traccia collettiva lasciata dalla pandemia, la situazione attuale - caratterizzata da incertezza e complessità, dove la guerra e i conflitti continuano a causare sofferenze umane - richiede una risposta ancor più adeguata alle fragilità dove possiamo e sappiamo accoglierle.*

*Le persone disabili e le loro famiglie hanno bisogno di attenzione e di aiuto per affrontare le sfide quotidiane e per sentirsi parte di una comunità che li accoglie e li sostiene.*

*Fondazione rappresenta per loro un approdo sicuro offrendogli accoglienza, assistenza e sostegno, diventando così un punto di riferimento indispensabile.*

*Grazie al nostro impegno costante, siamo riusciti a implementare nuovi progetti e servizi che rispondano alle esigenze emergenti della società. I passi da compiere sono ancora molti, ma ogni giorno impariamo qualcosa di nuovo, che ci pone sempre di più in una prospettiva di crescita.*

*Infatti, abbiamo lavorato per migliorare l'organizzazione interna della Fondazione, rafforzando le risorse umane e distribuendo in modo efficace le funzioni. Questo ci ha permesso di ottimizzare le nostre attività e di offrire un supporto sempre più puntuale ed*

*attento alle persone con disabilità. Siamo pronti ad affrontare nuovi temi: abbiamo sviluppato programmi e iniziative per supportare i bisogni emergenti del neurosviluppo e per affrontare le sfide legate alla transizione e all'aggravamento delle disabilità.*

*Vogliamo ringraziare con tutto il cuore la comunità di donatori che ha reso possibile il nostro lavoro sin qui e ci sosterrà in futuro. La vostra generosità e il vostro supporto sono fondamentali per continuare a svolgere la nostra attività e per aiutare coloro che si trovano in situazioni di difficoltà. Grazie alle vostre donazioni, siamo in grado di fornire assistenza e sostegno a chi ne ha bisogno, garantendo loro una speranza e una possibilità di miglioramento.*

*In particolare, un ringraziamento speciale va alla Famiglia Manicardi, testimonianza di un vero e proprio umano "miracolo" per tutti noi e per i progetti di vita che desideriamo per i nostri cari.*

*Siamo grati per la fiducia che tutti voi riponete in noi ogni giorno: continuiamo insieme a impegnarci per fare la differenza nella vita degli altri.*

**Emilio Rota**

---

## / Lettera del Direttore Generale

*Carissime e carissimi,*

*vi ringrazio perché con il vostro impegno e la vostra dedizione, permettete a Fondazione Renato Piatti di stare al passo con i tempi e di offrire servizi sempre più qualificati e rispondenti alle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie nell'arco di tutta la loro vita.*

*In un contesto che cambia, il confronto continuo con i nostri stakeholder e la nostra comunità non ha fatto altro che rafforzare la convinzione che la crescita della Fondazione Renato Piatti sia inevitabile, purché fondata sulla solidità di un modello che continua a porre al centro competenze in grado di valorizzare la persona e la famiglia con le sue specificità e le sue potenzialità.*

*Il presente bilancio vuole raccontare come continuiamo ad interpretare il coraggio dei nostri fondatori per accogliere, ascoltare e accompagnare le persone con disabilità e le loro famiglie con passione e metodo, costanza e innovazione, investendo e met-*

*tendo a disposizione strutture e competenze, ricordandoci che la nostra vocazione è stare sulla frontiera del bisogno.*

*Restiamo fiduciosi che, con il nostro impegno e la nostra determinazione, continueremo a garantire la migliore presa in carico, cura, riabilitazione e assistenza ai nostri beneficiari nonostante gli scenari che ci troviamo ad affrontare nell'attuale contesto internazionale e nazionale.*

*Sono convinto che insieme possiamo guardare al futuro con fiducia e ottimismo, affrontando nuove sfide e aprendo nuove strade.*

*Grazie ancora a tutti voi, carissimi collaboratori, famiglie, istituzioni, donatori e volontari, per la vostra preziosa collaborazione e per il vostro straordinario contributo al successo della nostra missione. Siamo una grande famiglia, unita nella diversità e nella solidarietà, e insieme possiamo fare la differenza.*

**Franco Radaelli**